



**COMUNE DI BOGOGNO
UFFICIO AMMINISTRATIVO**

DETERMINAZIONE N. 59 DEL 08/03/2021

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA SEDIE PER LA SCUOLA PRIMARIA. CIG: Z6A30DDFE4

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

CONSIDERATO che si intende sostituire n. 10 sedie della scuola primaria, come da richiesta pervenuta al prot. 4970/2020, dall'Istituto Comprensivo E. Montale di Gattico- Veruno, con una fornitura in materiale plastico in quanto facilmente sanificabili e lavabili;

Dato atto che trattasi di fornitura di beni e/o servizi d'importo inferiore ad €. 40.000,00, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 23ter, comma 3 del D.L. 90/2014, modificato dalla Legge n. 208/2014, che autorizza tutti i Comuni a procedere autonomamente per gli acquisti di valore inferiori ore ad €. 40.000,00;

Visto l'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 il quale dispone che, solo per acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a €. 5.000,00 vige l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che:

l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie";

non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";

il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti; in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta [...]";

qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art. 1, comma 4, DL 76/2020);

ATTESO, inoltre, che:

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore;

i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato";

il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenti comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);

rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";

"l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato";

"non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";

i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";

inoltre, al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono: che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice;

nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";

inoltre, si precisa che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

VISTI i preventivi pervenuti;

Accertato altresì che è stato richiesto il C.I.G. obbligatorio ai sensi del D.lgs n. 50/2016;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto, alla ditta Tacconi & Design, arredo ufficio e collettività, sede a Varese in Via Salvo d'Acquisto n. 2, la fornitura di n. 10 sedie in polipropilene, ISO FREDDY, gambe cromate, per la spesa complessiva di € 610,00 IVA 22% inclusa, trasporto incluso, come da preventivo PROT. n. 632 del 11/02/2021;

Visto il D.U.R.C. on line regolare Numero Protocollo Numero Protocollo INPS_24016515 Data richiesta 27/11/2020 Scadenza validità 27/03/2021, Denominazione/ragione sociale TACCONI & DESIGN S.R.L.

Visti:

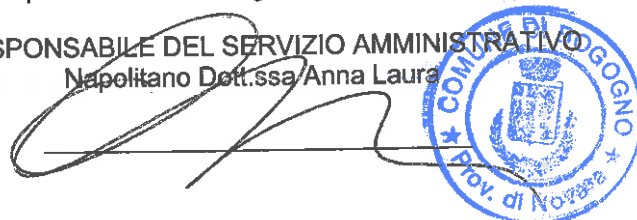
- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il Bilancio 2021-2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia;

DETERMINA

1. Di affidare alla ditta Tacconi & Design, arredo ufficio e collettività, sede a Varese in Via Salvo d'Acquisto n. 2, la fornitura di n. 10 sedie in polipropilene, ISO FREDDY, gambe cromate per una spesa complessiva di € 610,00 IVA 22% inclusa, trasporto incluso;
2. Di imputare la spesa derivante dal presente atto di € 610,00 Iva compresa al codice 04.02.1.03 capitolo 2975 del Bilancio 2021-2023, esercizio 2021;
3. Di provvedere alla successiva liquidazione dietro presentazione di regolare fattura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Napolitano Dott.ssa Anna Laura



ISTRUTTORIA UFFICIO CONTABILE

La sottoscritta, in qualità di responsabile del servizio contabile, a seguito delle opportune verifiche, e ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

APPONE

Il visto di regolarità contabile della fornitura, prestazione o esecuzione dell'opera o del servizio, attestante la copertura finanziaria e assume l'impegno di spesa avente il n. 2024/224

Si attesta inoltre che il programma dei pagamenti previsto nell'atto di cui al presente Visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica e in particolare con la previsione degli stanziamenti elaborati.



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO CONTABILE
Ferrari Rag. Marta

[Handwritten signature]

N. REG. PUB. _____

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Bogogno, lì _____